

Le Malattie Professionali nella tutela INAIL

Dati statistici, cenni normativi,
indicazioni operative, trattazione

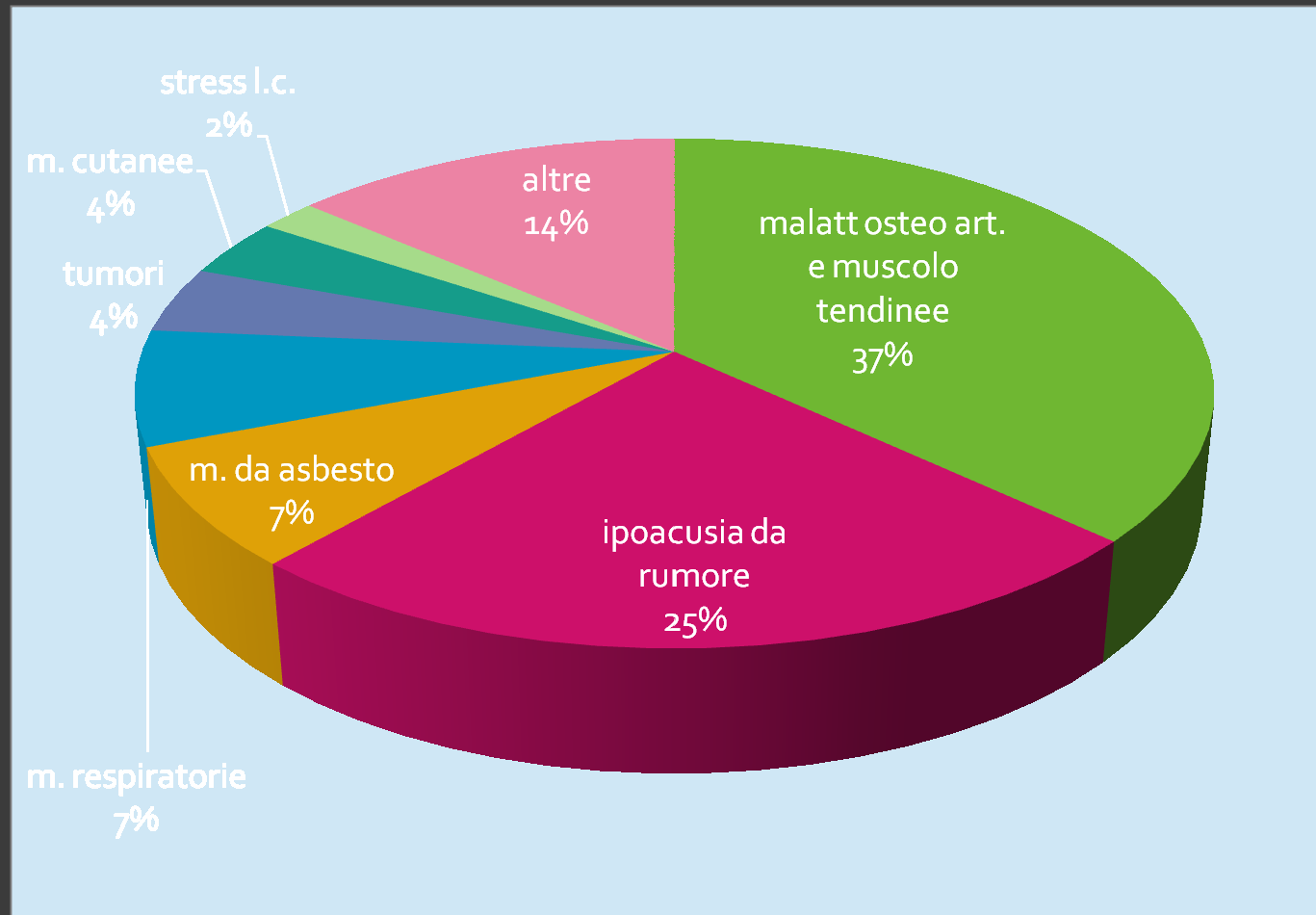


Inail sede di Treviso - dr.
Ciro Tammaro

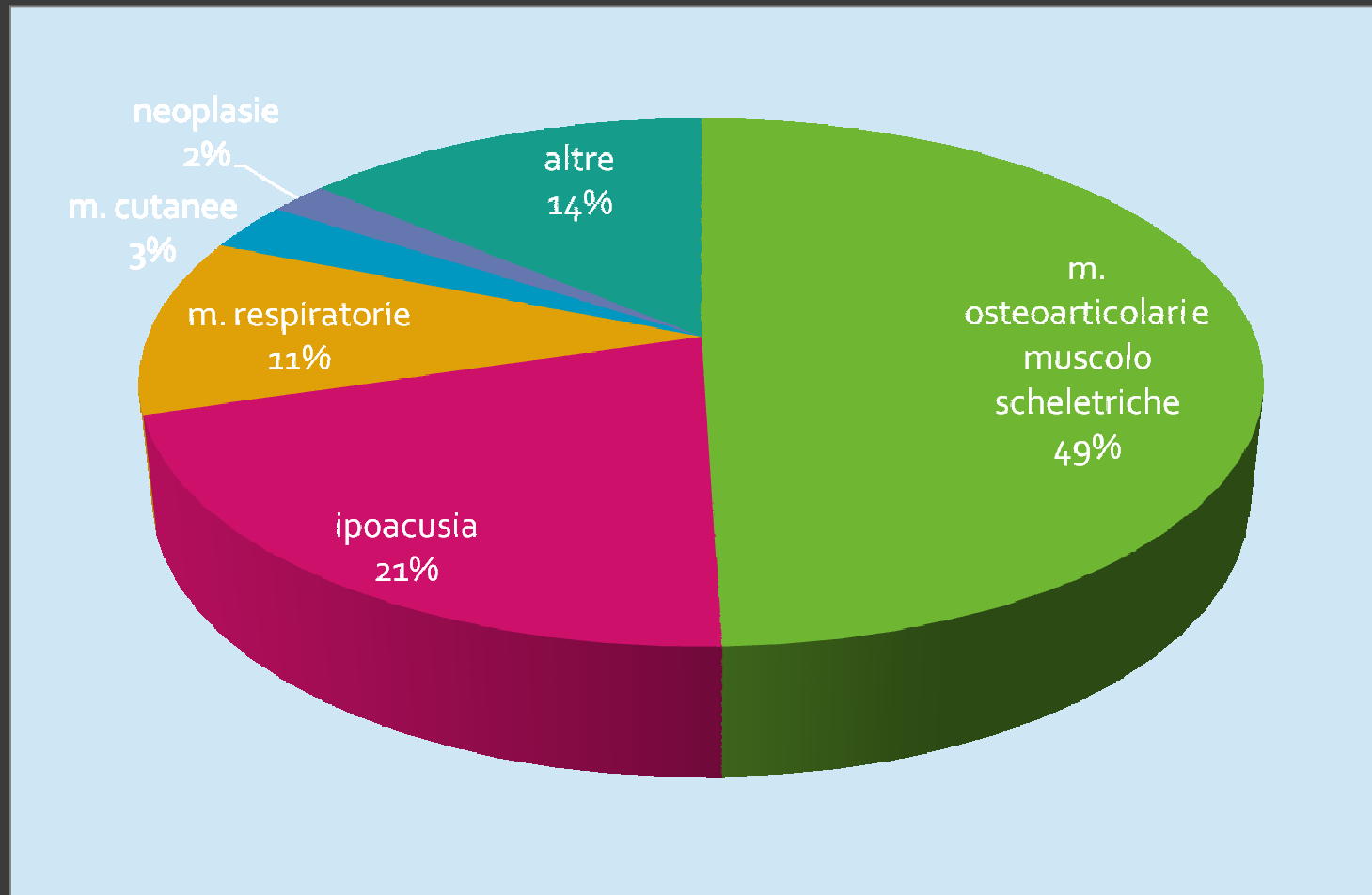
MP Italia 2006 - 2011

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Var.% 2010/2011
Agricoltura	1.446	1646	1.832	3.923	6.388	7.990	24,8%
Industria e servizi	24.984	26.782	27.802	30.494	35.585	38.006	6,8%
Dipendenti Conto stato	315	391	355	376	424	486	14,6%
totale	26.745	28.819	29.989	34.793	42.397	46.462	9,6%

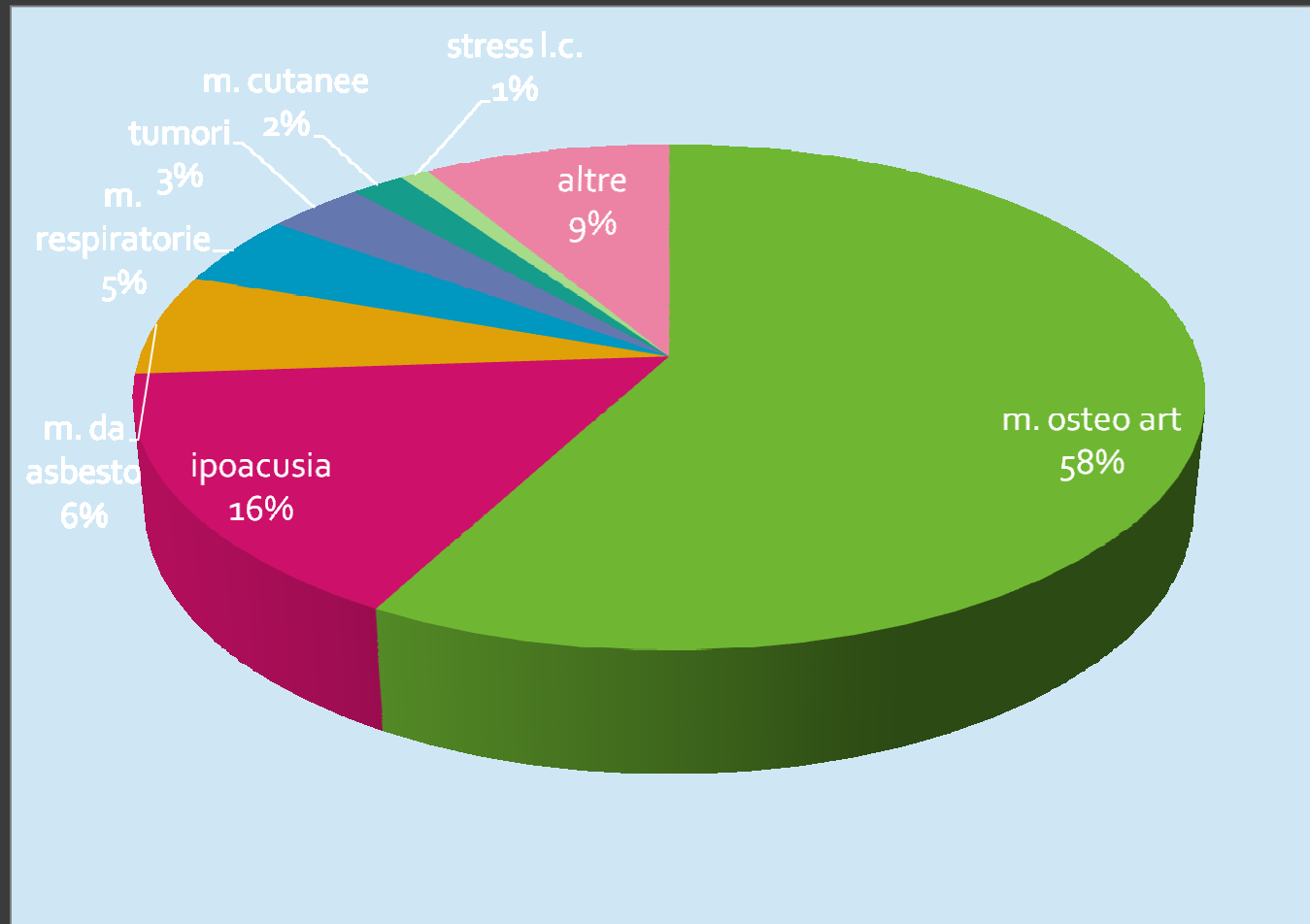
2006: MP denunciate per tipo industria e servizi



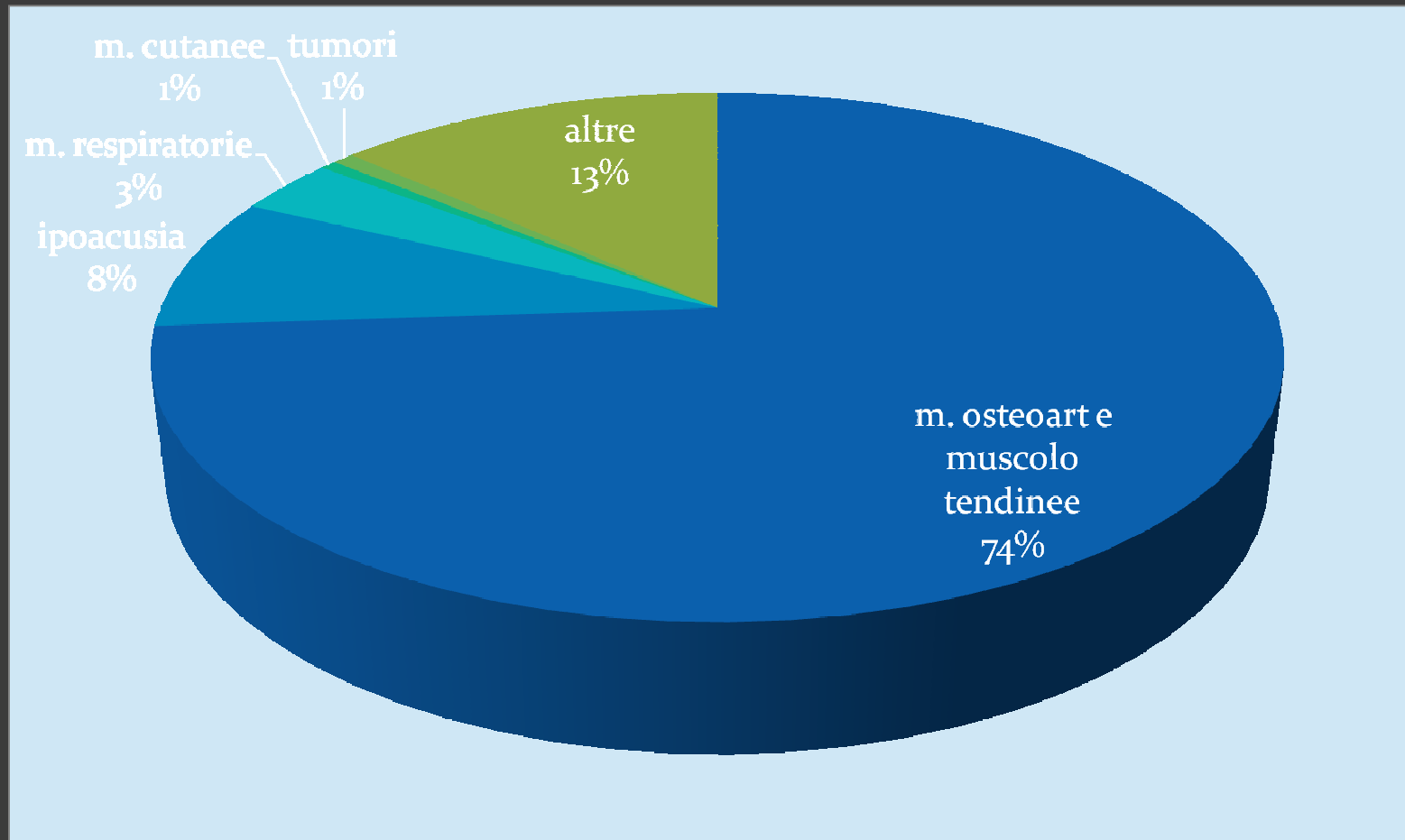
M.P. agricoltura denunciate anno 2006



2010: MP denunciate per tipo industria e servizi

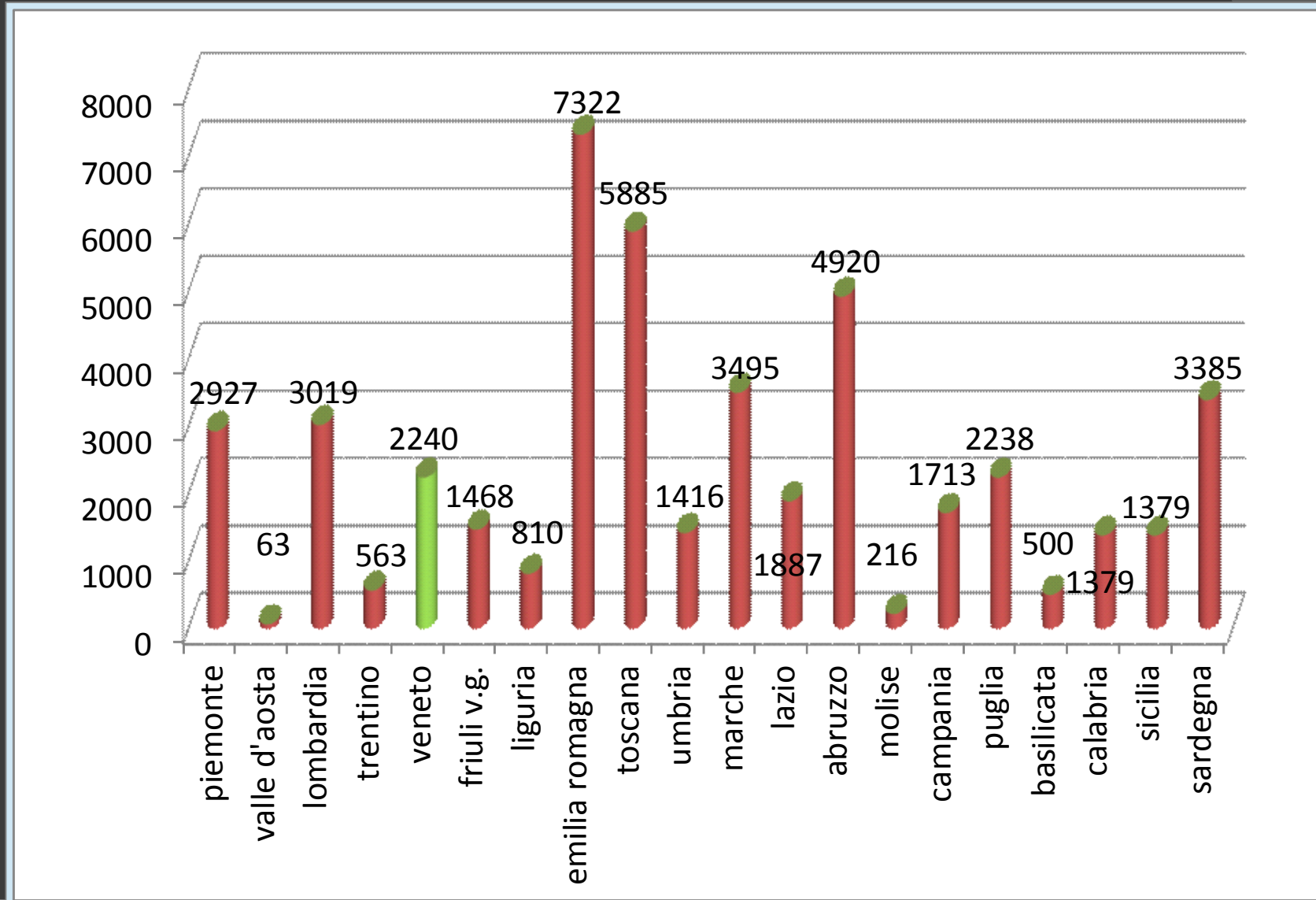


M.P. agricoltura anno 2010



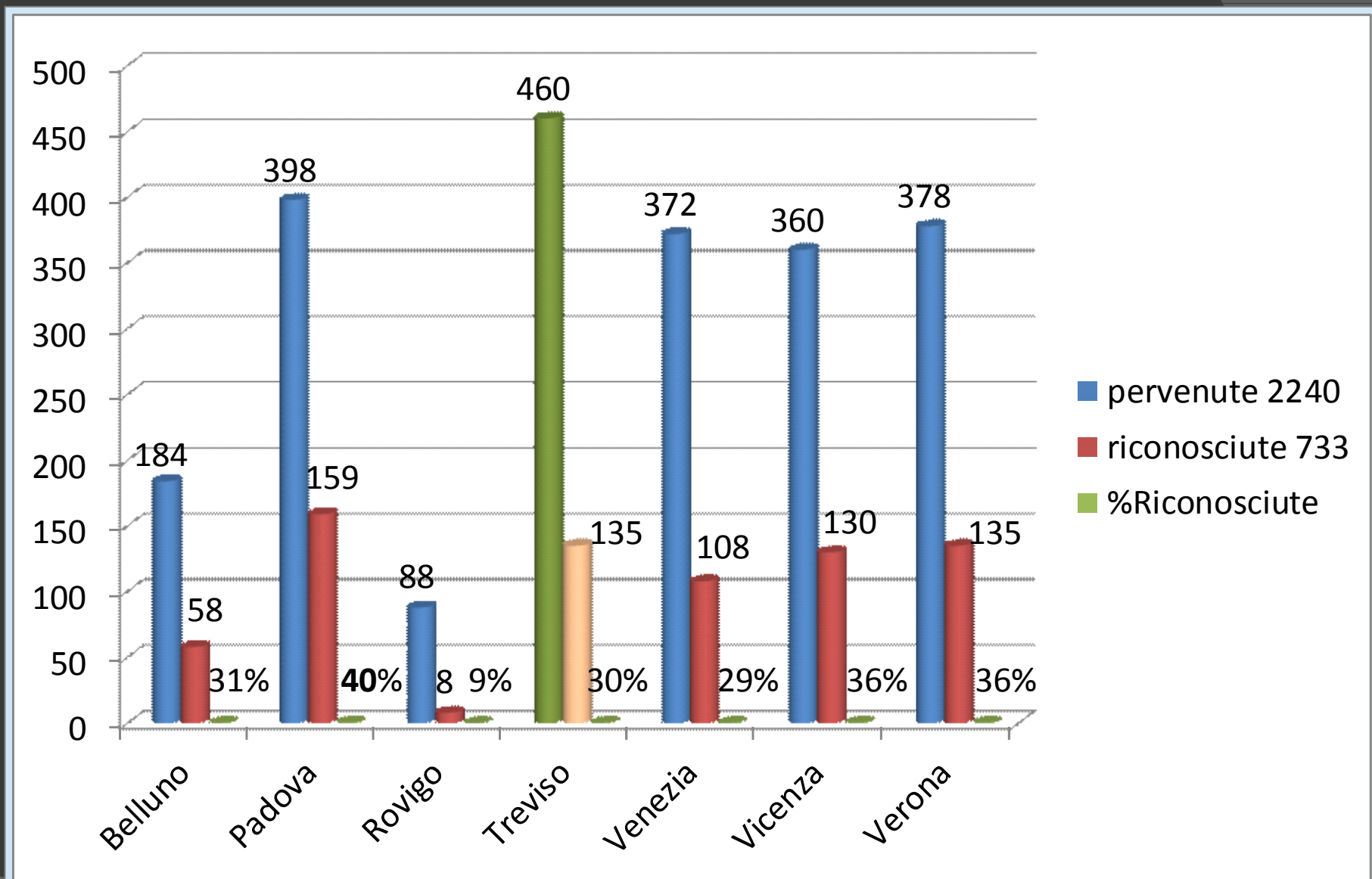
M.P. Denunce pervenute nel 2012 (al 28.02.13)

Totale Italia: 45.921

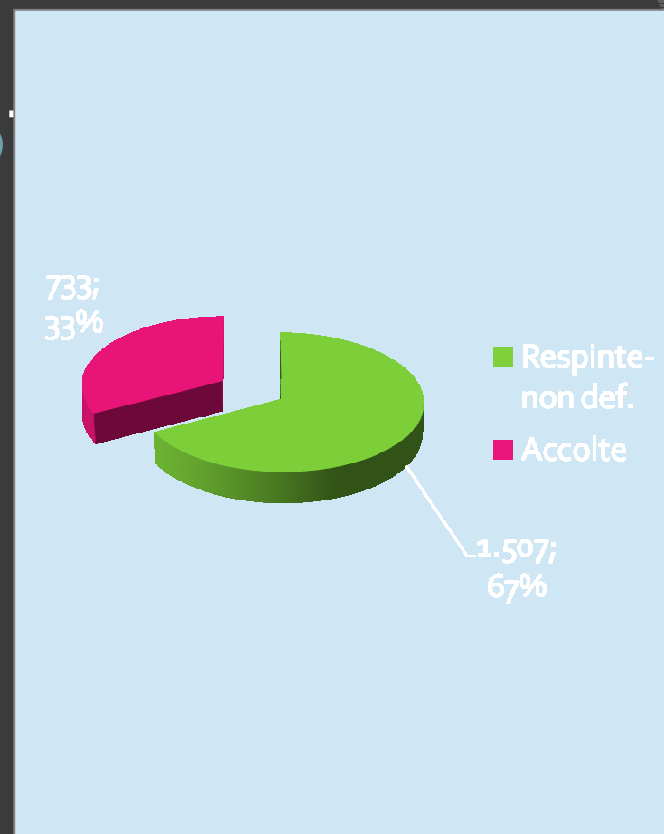
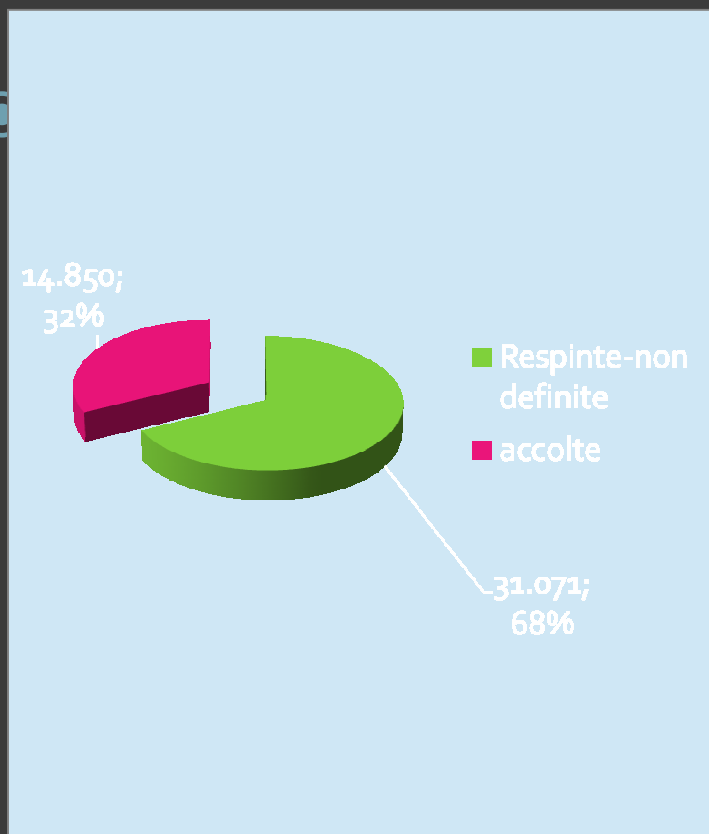


Veneto: denunce pervenute nel 2012 (al 28.02.13)

Tot: 2240

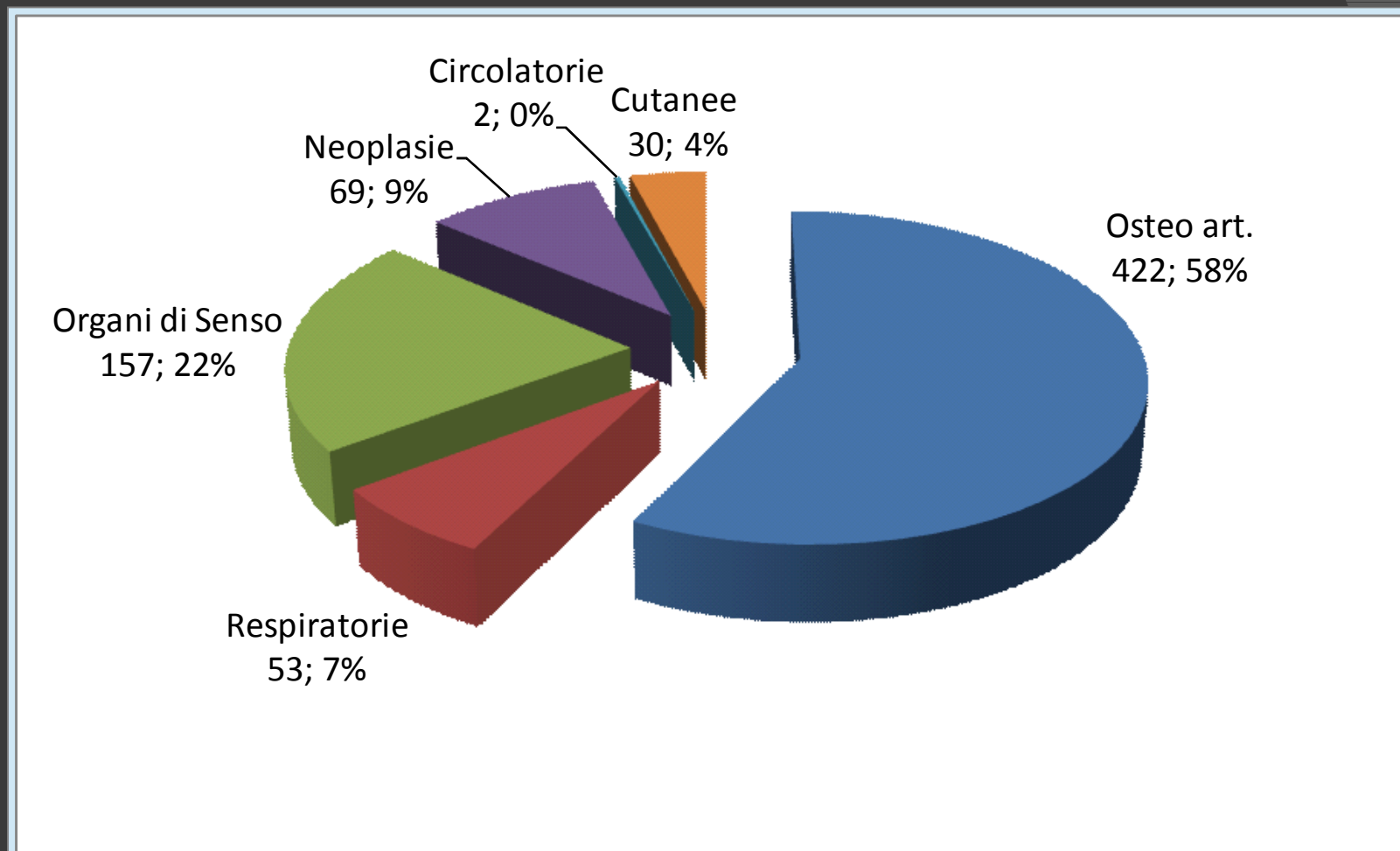


M.P. accolte/respinte – non definite al 28.02.2013

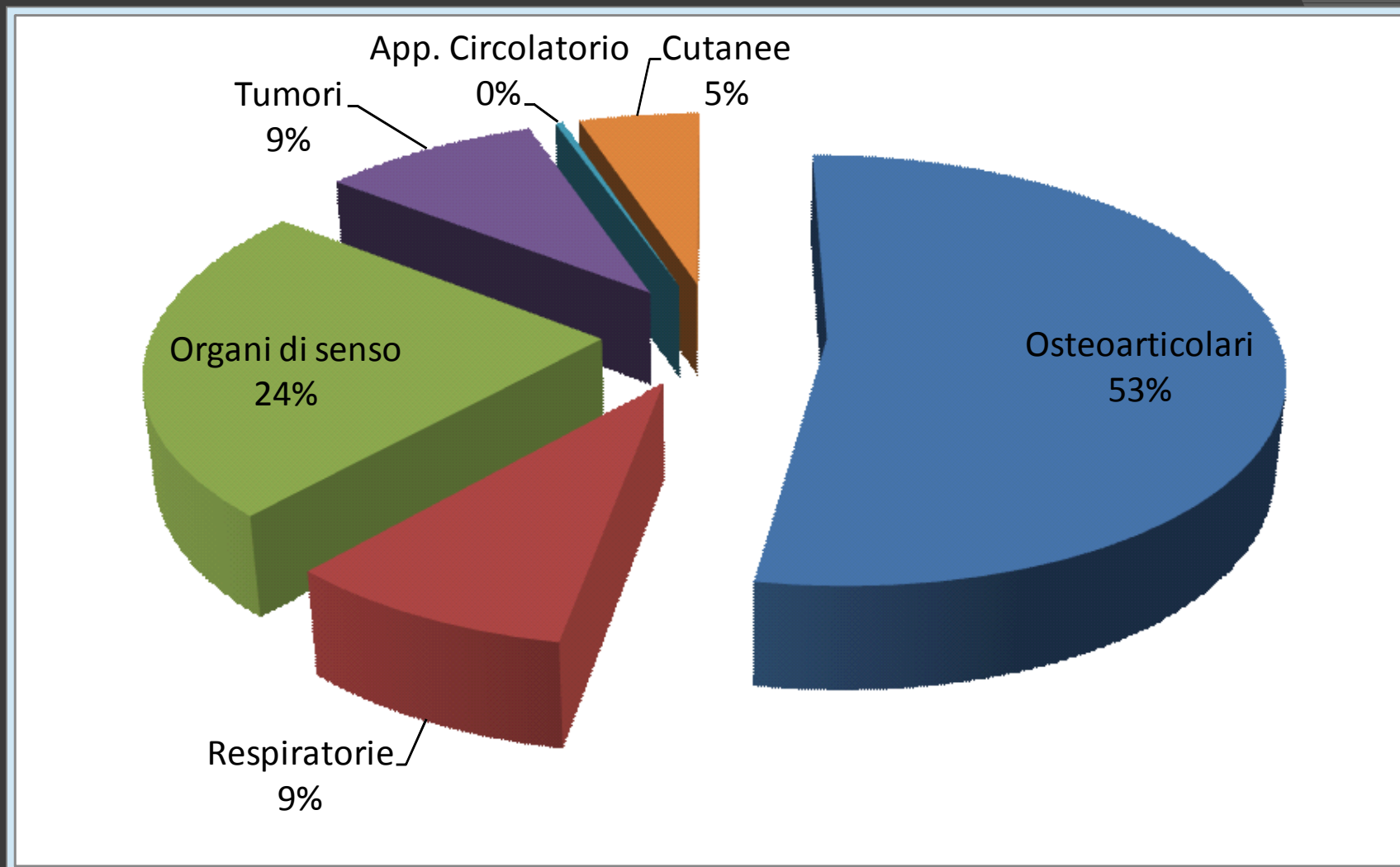


Totale MP riconosciute nel 2012 Veneto

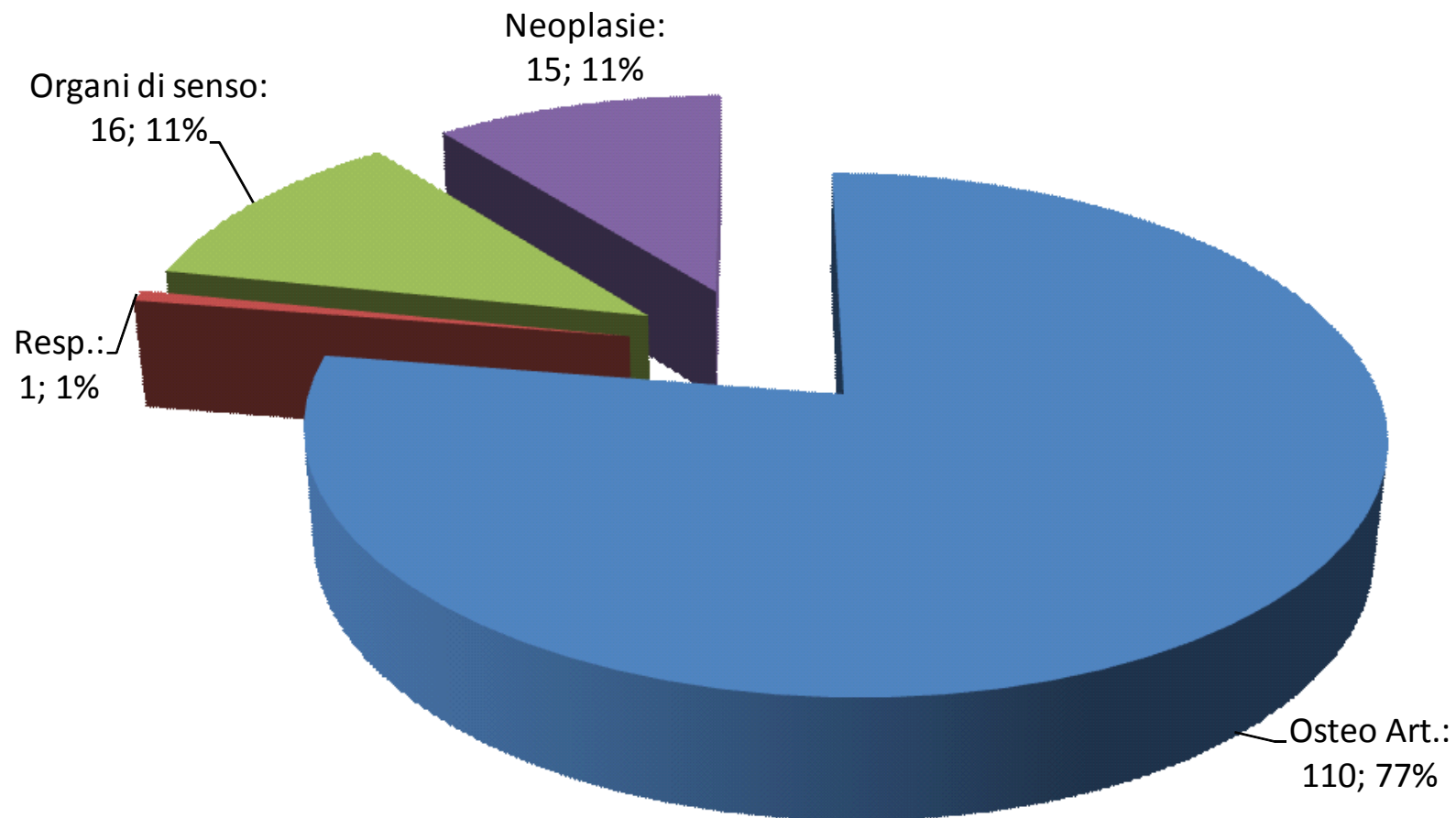
Tutte le gestioni: 733 (al 28.02.2013)



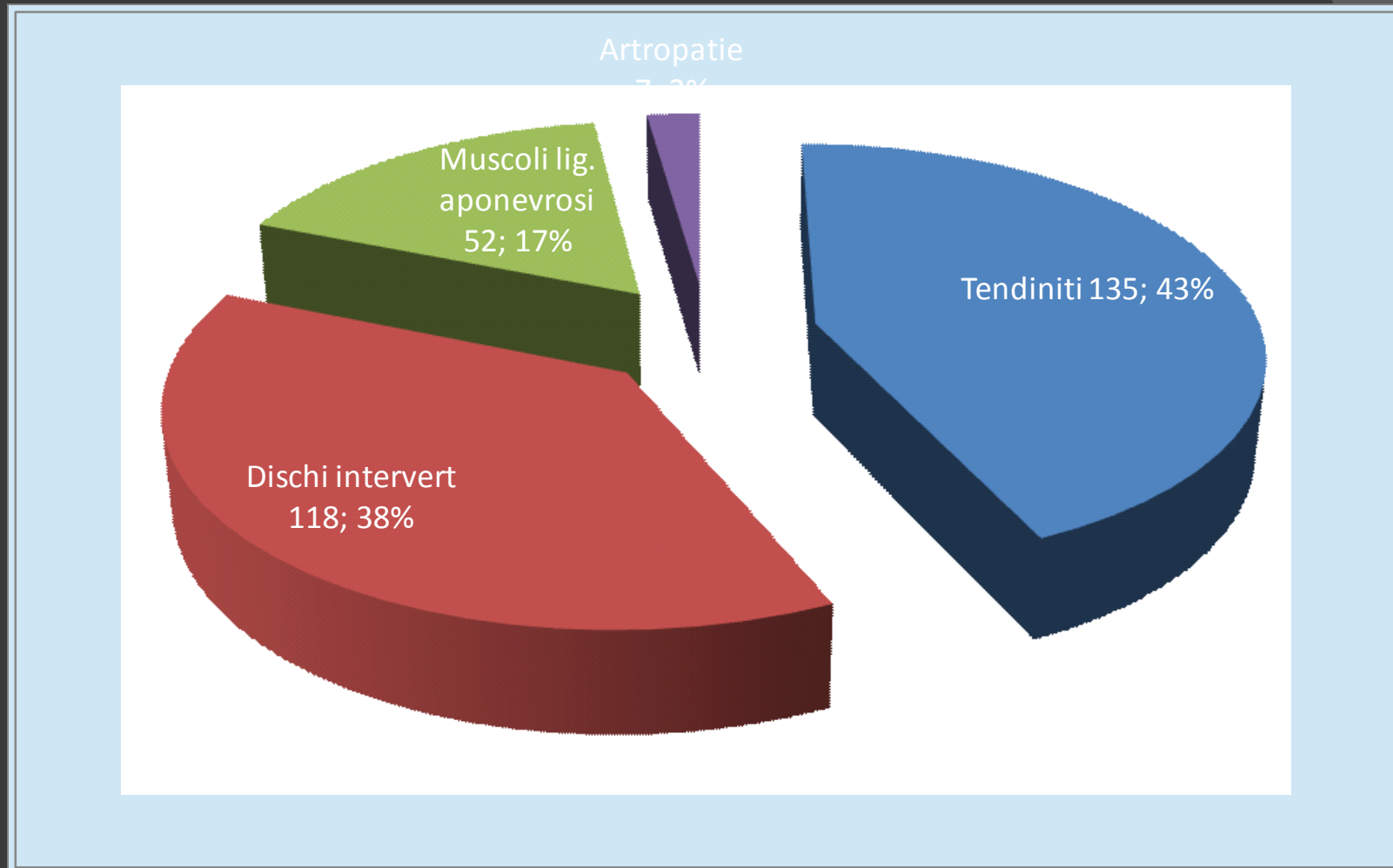
Riconosciute nel 2012 Veneto Tutte Industria: 591 (al 28.02.2013)



M. P. Riconosciute nel 2012 Veneto Tutte Agricoltura: 142 (al 28.02.2013)



M. Osteo-articolari riconosciute nel 2012
Veneto – Industria: 312 (al 28.02.2013)

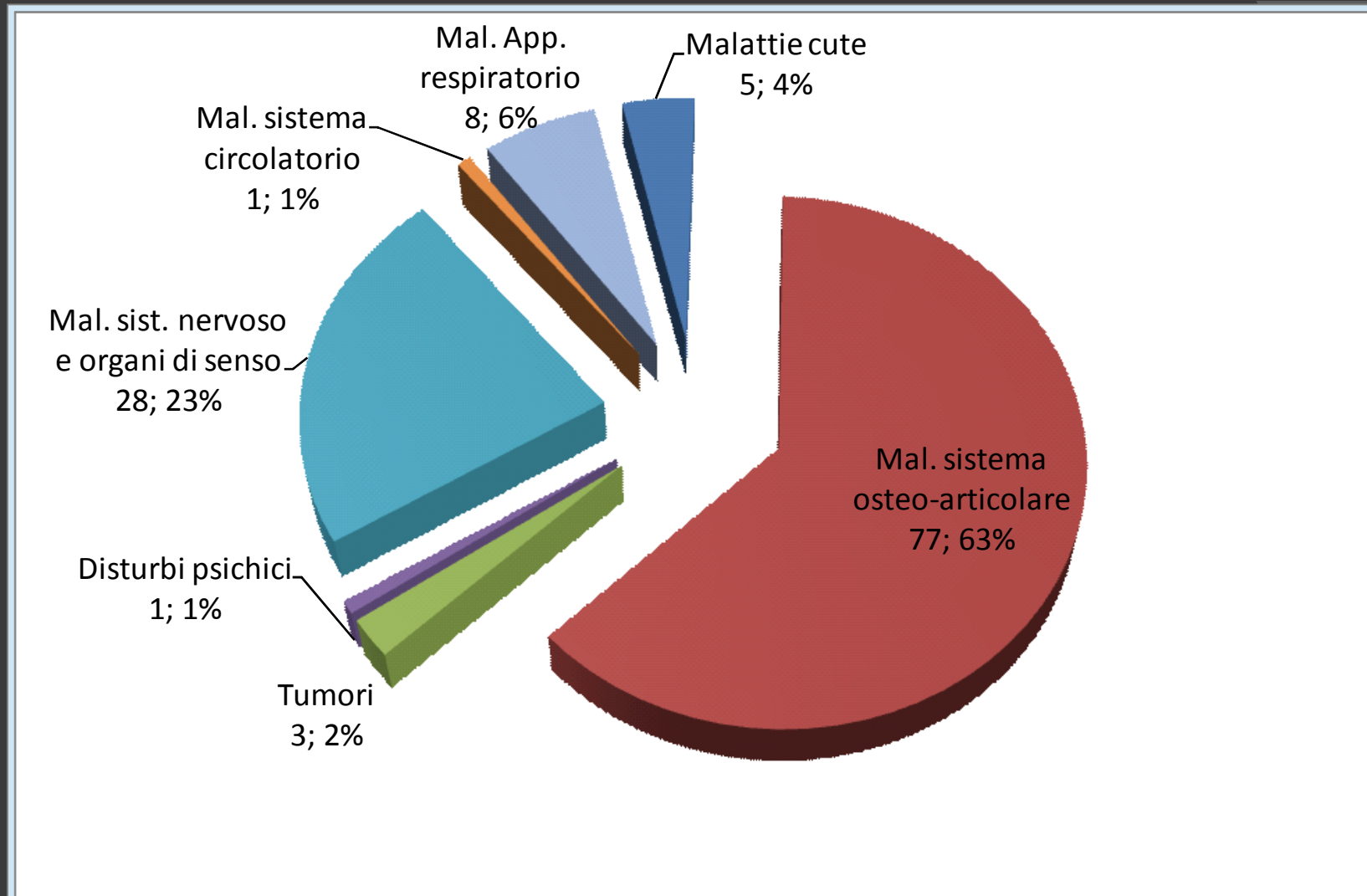


M. Osteo-articolari riconosciute nel 2012
Veneto – Agricoltura: 110 (al 28.02.2013)

M.P. denunciate nel 2013 e definite al 30/04/14

	Def. con indennizzo	Positive senza indennizzo	Riconosciute	Non riconosciute	Totale denunce
Piemonte	464	208	672	1.258	1.961
Lombardia	999	413	1.412	1.770	3.240
Liguria	182	59	241	542	857
Trentino A.A.	228	67	295	355	664
<u>Veneto</u>	<u>669</u>	<u>303</u>	<u>972</u>	<u>1.416</u>	<u>2.419</u>
Friuli V.G.	594	180	774	754	1.582
Emilia Romagna	2.329	1.040	3.369	4.378	7.885
Toscana	2.219	663	2.882	3.284	6.575
Umbria	435	100	535	883	1.439
Marche	1.467	458	1.925	2.282	4.262
Lazio	600	100	700	1.488	2.273
Abruzzo	1.132	429	1.561	3.091	4.947
Molise	70	13	83	160	254
Campania	713	183	896	1.563	2.517
Puglia	407	120	527	2.122	2.766
Basilicata	98	50	148	469	742
Calabria	400	106	506	1.136	1.736
Sicilia	275	81	356	970	1.422
Sardegna	1.316	185	1.501	2.100	3.732
TOTALE	14.608	4.764	19.372	30.065	51.334

Sede di Belluno – MP riconosciute nel 2013



Sede di Belluno – MP riconosciute nel
periodo gennaio-agosto 2014

IL SISTEMA MISTO

Corte costituzionale sent. 179/88

Possono essere
riconosciute

Tecnopatie desumibili
dalla tabella e che
godono di
PRESUNZIONE
LEGALE DI ORIGINE

Tecnopatie non incluse
in tabella per le quali
deve essere PROVATA
LA CAUSA DI LAVORO

Malattia Tabellata Tabellata



- Presunzione Legale di origine

Salvo Prova Contraria
INAIL

(INVERSIONE
ONERE PROVA)

Malattia NON Tabellata



- Onere della prova a carico del lavoratore

(di cui tuttavia l'Istituto
si fa parte attiva)

Malattie Tabellate

presunzione legale d'origine
Circ. 47/2008

- Sono state introdotte le malattie muscolo scheletriche causate da sollecitazioni biomeccaniche, a seguito di movimenti ripetuti e/o posture incongrue dell'arto superiore, del ginocchio e della colonna vertebrale; per tali patologie è previsto che la presunzione legale operi quando l'adibizione alle lavorazioni indicate avvenga in maniera non occasionale e/o prolungata

Malattia	Lavorazioni	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
77) Ernia discale lombare (M 51.2)	a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru, portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura	1 anno
	b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte <u>in modo non occasionale</u> in assenza di ausili efficaci.	1 anno

78) Malattie da sovraccarico biomeccanico arto superiore	Lavorazioni	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
a) Tendinite del sovraspinoso (M 75.1)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano a carico della spalla <u>movimenti ripetuti</u> , mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
b) Tendinite capo lungo bicipite (M 75.2)	idem	2 anni
c) Tendinite calcifica spalla (M 75.3)	idem	4 anni
d) Borsite (M75.5)	idem	2 anni
e) Epicondilite (M 77.0)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano movimenti ripetuti dell' avbraccio e/o azioni di presa della mano con uso di forza	2 anni
f) Epitrocleite (M 77.1)	idem	2 anni
g) Borsite olecranica (M 70.2)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito	2 anni

78) Malattie da sovraccarico biomeccanico arto superiore	Lavorazioni	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
a) Tendinite del sovraspinoso (M 75.1)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento <u>prolungato</u> di posture incongrue.	2 anni
b) Tendinite capo lungo bicipite (M 75.2)	idem	2 anni
c) Tendinite calcifica spalla (M 75.3)	idem	4 anni
d) Borsite (M75.5)	idem	2 anni
e) Epicondilite (M 77.0)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano movimenti ripetuti dell' av-braccio e/o azioni di presa della mano con uso di forza	2 anni
f) Epitrocleite (M 77.1)	idem	2 anni
g) Borsite olecranica (M 70.2)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito	2 anni

h) Tendiniti e peritendiniti flessori/estensori polso e dita (M 65.8)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o <u>posture incongrue</u> della mano e singole dita	1 anno
i) Sindrome di De Quervain (M 65.4)	idem	1 anno
l) Sindrome del tunnel carpale (G 56.0) Altre	Lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo	2 anni

Caratteristiche M.P. da sovraccarico (lavoro correlate)

- Incidenza elevata nella popolazione generale
- Spesso legata all'età
- Rischi extraprofessionali
- Fattori psico sociali
- Concause preesistenti
- Patologie associate

NON OCCASIONALE

Secondo la Corte di Cassazione l'adibizione alla lavorazione può ritenersi non occasionale quando costituisca una componente *abituale e sistematica* della attività professionale dell'assicurato e sia dunque intrinseca alla mansione che lo stesso sia tenuto a prestare

Ripetuti

- ① Definizione generica che non tiene conto della frequenza, delle pause, della durata delle operazioni a rischio rispetto all'orario di lavoro .
- ① Difficile pensare ad un lavoro manuale che non comporti ripetitività sia pur minima.

Prolungata

Circolare 47/2008

- Accanto al requisito della non occasionalità, le previsioni tabellari richiedono che l'assicurato sia stato addetto alla lavorazione in maniera prolungata ossia in modo duraturo, per un periodo di tempo sufficientemente idoneo a causare la patologia.

(Non viene richiamata la circ. 25/2004)

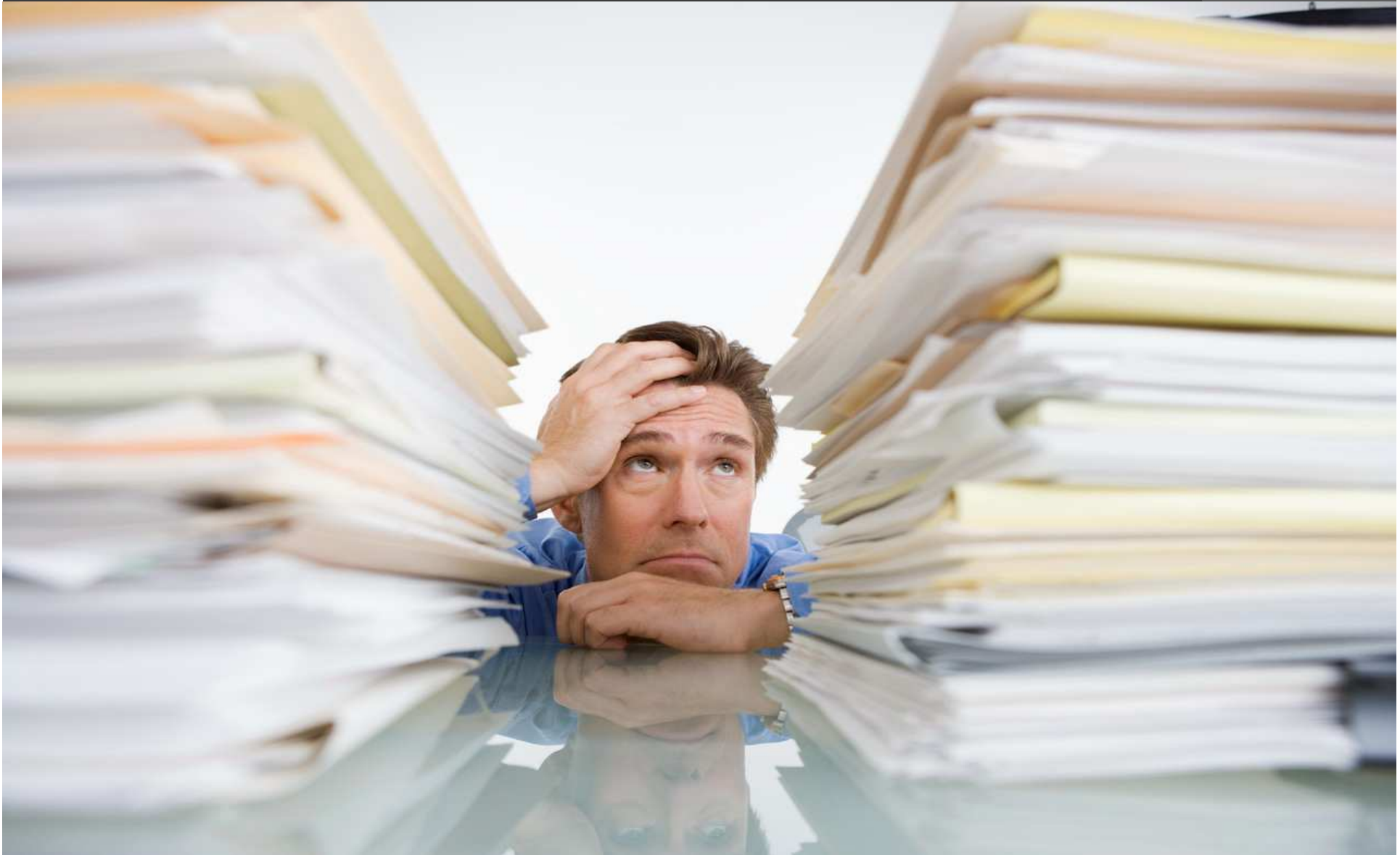
Malattie Tabellate

Inversione dell'onere della prova (circ. 47/2008)

L'INAIL potrà comunque superare l'onere della prova nei seguenti casi:

1. Il lavoratore sia stato addetto in maniera sporadica o occasionale alla mansione (o alla lavorazione) tabellata, ove specificamente indicate,
2. Il lavoratore sia stato concretamente esposto all'agente patogeno connesso alla lavorazione tabellata in misura non sufficiente a causare la patologia,
3. La malattia sia riconducibile ad altra causa di origine extralavorativa.

Trattamento delle Malattie Professionali



MALATTIE PROFESSIONALI: principi generali

L'assicurazione per le

MALATTIE PROFESSIONALI

opera



a condizione che



sussista l'**OBBLIGO**

di assicurazione contro gli infortuni

Trattazione MP - Iter

MEDICA

- Esame documentazione
- Invito a visita
- Visita: Anamnesi LAVORAT.
(intero arco vita lavorativa)
- Integrazione esami strumentali e consulenze specialistiche
- Richiesta pareri ed ulteriori accertamenti su rischi lavorativi emersi (funzionari di vigilanza, CON.T.A.R.P.,

AMMINISTRATIVA

Denuncia + 1° certificato
Consenso del lavoratore
G.R.A. (gest. Rapporto Ass.)
INPS
Registro Imprese
Camera Commercio
Libretto Lavoro
Questionari (lavoratore e datore di lavoro)

Dati sul rischio

- ANAMNESI ACCURATA
 - ▣ DIPENDENTI (DVR, valutazioni OCRA, NIOSH, MAPO ecc., Fascicolo sanitario)
 - ▣ ARTIGIANI (Volume d'affari, macchinari, DVR)
 - ▣ AGRICOLTORI (Estensione Fondo, Macchine, Carburanti, Tipologia di colture)

La valutazione del danno

Liquidazione in capitale per danni compresi tra 6% e 15% del solo danno biologico

*Caratteristiche del valore punto INAIL
(punto modulato)*

- Valore reddituale*
- Franchigia relativa*
- Valore crescente del punto in base alla gravità della menomazione*
- Valore decrescente rispetto all'età anagrafica*
- Valore crescente rispetto al sesso (donna > uomo)*

La valutazione del danno

*Costituzione di Rendita
per danni pari o superiori al 16% composta da:*

- *danno biologico*
- *indennizzo delle conseguenze menomative sulla capacità di produrre reddito (riferimento alla retribuzione effettivamente percepita dall'infortunato con applicazione dei coefficienti di menomazione) (Danno patrimoniale)*

La valutazione del danno

	Menomazioni	%
200	Anchilosi del tratto lombare	Fino a 10
204	Anchilosi del tratto lombare con risentimento trofico-sensitivo, a seconda dei disturbi motori	Fino a 25
213	ED tratto lombare con disturbi trofico-sensitivi persistenti *	Fino a 12
163	Esiti neurologici di sdr canalicolari (a tipo STC) con sfumata compromissione funzionale, a seconda della efficacia del trattamento e della mono o bilateralità	Fino a 7

* Devono intendersi disturbi trofico-sensitivi i disturbi del trofismo cutaneo (a tipo pallore, acrocianosi, ecc.) e disturbi della sensibilità tattile e termo dolorifica (a tipo ipoestesia, anestesie, parestesie).

